ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. LOMBARDI - C.F. 80005980620 C.M. BNIS00800R - SEG01 - SEGRETERIA
Prot. 0001998/U del 15/05/2025 15:02

I.I.S. Alessandro Lombardi
Largo Capone, 82011 Airola (BN)
Indirizzi: Liceo Classico – Liceo Scientifico – Liceo Musicale
ITE – IPIA – Serale - Moda
Presidenza: Tel. 0823711296, Segreteria Tel. Fax 0823-711263
E-Mail: bnis00800r@istruzione.it sito web: www.iislombardi.edu.it

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

ESAME DI STATO
Conclusivo del corso di Studio
di Istruzione Secondaria Superiore di II Grado

DOCUMENTO FINALE
Predisposto dal Consiglio della
CLASSE V sez. A
Indirizzo: AFM

a.s. 2024/2025

(O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 10)
Redatto ai sensi della nota 10719 del 21-03-2017 del Garante per la protezione dei dati personali

INDICE

PREMESSA NORMATIVA ... 3
1. CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO ... 4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO ... 5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo ... 5
2.2 Risultati di apprendimento specifici dell'Istituto Tecnico Economico ... 5
2.3. Obiettivi formativi e didattici ... 6
2.4. Obiettivi educativi comuni ... 7
2.5. Obiettivi formativi specifici ... 7
2.6. Quadro orario annuale ... 8
3. LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUADRO EQF) ... 9
4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE ... 11
4.1 Composizione e profilo generale ... 11
4.2 PROFILO DIDATTICO IN USCITA ... 12
4.3 PROFILO EDUCATIVO E FORMATIVO ... 12
4.4 FREQUENZA SCOLASTICA ... 12
4.5 Composizione Consiglio di classe ... 12
4.6 Continuità docenti ... 13
4.7 Composizione e storia classe ... 14
4.8 COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO 2022/2023 ... 14
5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE ... 15
6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÁ DIDATTICA ... 15
6.1 Metodologie e strategie didattiche ... 15
6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento ... 16
6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio 16
7. ATTIVITA' E PROGETTI ... 19
7.1 Attività di recupero e potenziamento ... 19
7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica" ... 19
7.3 UDA ... 22
7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa: curriculari ed extracurriculari ... 23
7.5 Percorsi interdisciplinari ... 26
8. Attività specifiche di orientamento ... 28
8.1 Attività Tutor/Orientatore
9. Prove invalsi ... 28
10. INDICAZIONI SU DISCIPLINE ... 29
10.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: ... 29
10.2 STORIA – ... 31
10.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE– ... 33

10.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA - TEDESCO - 35
10.5 MATEMATICA 38
10.6 ECONOMIA AZIENDALE 39
10.7 DIRITTO 41
10.8 RELAZIONI INTERNAZIONALI 43
10.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 47
10.10 RELIGIONE CATTOLICA 49
11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 50
11.1. Criteri di valutazione 50
11.2. Criteri di attribuzione crediti 52
11.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico 52
12. ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO 54
13. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO 62
14. CURRICULUM DELLO STUDENTE 64
15. FIRME, PRESA VISIONE E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO 64

PREMESSA NORMATIVA

- D.lgs. 62/2017 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel Primo ciclo ed Esami di Stato
- DPR n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia"
- D.lgs 66/2017 recante "Norme in materia di inclusione"
- DPR n. 249/1998 Statuto delle studentesse e degli studenti
- DPR 275/99 recante norme in materia di autonomia scolastica
- L.104/1992
- L.170/2010
- DPR 88/2010 "Regolamento per il riordino degli Istituti Tecnici"
- DPR 89/2010 "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei
- D. Lgs 13 aprile 2017, n. 61 recante norme per il Riordino degli Istituti Professionali
- DPR 263/2012 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali
- Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 che adotta quadri di riferimento e griglie di valutazione per la seconda prova scritta degli esami di Stato negli istituti professionali
- Nota Ministeriale prot. n. 23988 del 19/9/2022 sul decreto ministeriale n. 164 del 15 giugno 2022 di adozione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli esami di Stato conclusivi del II ciclo degli istituti professionali di nuovo ordinamento.
- Legge n. 150 del 01/10/2024 recante la Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti
- D.M. n. 13 del 28 gennaio 2025 e relativi allegati recante le Discipline oggetto della Seconda prova e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame
- Nota n. 10961 del 17 marzo 2025 recante Elenco aggiornato delle calcolatrici elettroniche da utilizzare nelle prove scritte dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione – a.s. 2024/2025
- Circolare 11942 del 24/03/2025 recante indicazioni relative alla formazione delle Commissioni di Stato conclusivo del Secondo Ciclo di Istruzione a.s. 2024/2025
- O. M n. 67 del 31/03/2025 concernente gli Esami di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione per l'a.s. 2024/2025
- Nota n. 13946 del 03/04/2025 contenente Chiarimenti all'O.M. 67 – Requisiti di Ammissione

Il Consiglio di classe alla luce della normativa vigente all'unanimità redige il seguente documento finale relativo alle attività educative e didattiche svolte dalla classe V sez. A indirizzo AFM durante l'a.s. 2024/2025.

1. CONTESTO SOCIO-CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IIS LOMBARDI è un istituto con sei indirizzi:

- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Liceo musicale
- ITE
- IPIA
- Made in Italy – Moda
- Corso serale per adulti.

Ciascuno con la sua specificità contribuisce a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza e soprattutto concorre alla maturazione di competenze spendibili nella vita. Nella fattispecie, il Pecup dell'indirizzo AFM è soddisfatto attraverso la declinazione di competenze chiave in descrittori osservativi che la scuola monitora con prove metacognitive, secondo un piano iniziale (di ingresso), intermedio e finale (in uscita) che agevola la riflessione sul miglioramento organizzativo e didattico che si può o si deve mettere in campo. Il conseguimento di tali competenze attraversa quelle disciplinari che sono declinate in obiettivi di apprendimento e formativi strutturati in Unita di apprendimento. La valutazione ha un valore proattivo e si sostanzia di accezione prioritariamente formativa.

Istituto Tecnico Economico

Anche l'Istituto Tecnico Economico, al passo con gli altri, si è posto l'obiettivo di offrire un nuovo indirizzo di studi più rispondente alle grandi sfide del mondo in cui viviamo, una società completamente immersa nella tecnologia, nel Diritto e nell'Economia e proiettata, ormai, in un'ottica europea.
Ha voluto rispondere alle esigenze della comunità scolastica e territoriale, promuovendo e sensibilizzando il valore di appartenenza locale, il patrimonio artistico, culturale e territoriale, proiettandole oltre confine, verso obiettivi più ampi e di valorizzazione di una cittadinanza europea. Grazie alla sua apertura a tutti i campi del sapere, economico, informatico, linguistico, matematico, umanistico e storico, questo Indirizzo di studi forma studenti capaci di orientarsi nel futuro. Esso si fonda, infatti, sul forte nesso e sul legame profondo tra i metodi propri della cultura economica, informatica, linguistica e quelli della tradizione umanistico - scientifica e mira a sviluppare, approfondire e potenziare le competenze necessarie all'acquisizione dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie proprie delle diverse aree disciplinari.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Dall'asse del linguaggio al potenziamento delle abilità logico – matematiche e tecnico-informatiche

Nel binario educativo, culturale e didattico, di una programmazione sempre più proiettata verso una "didattica per competenze", verso la valorizzazione di un insegnamento curricolare laboratoriale e multimediale e verso la sperimentazione di nuove strategie e metodologie didattiche, l' Istituto Tecnico Economico di Airola intende veicolare le proprie attività scolastiche ed extrascolastiche verso l'acquisizione di saperi chiave, richiesti da un profilo dell'alunno in uscita sempre più rispondente a quello europeo.

In tale prospettiva si valorizzano tempi e spazi curricolari programmati e circoscritti, nonché momenti di laboratorio e transdisciplinari, nei quali abilità e competenze linguistiche si confrontano con i procedimenti del linguaggio logico-matematico e si integrano con quello scientifico, tecnico ed informatico: il tutto fa dello studente dell'Istituto Tecnico Economico una figura moderna, completa, al passo con i tempi, con saperi e competenze a largo giro d'azione.

Il corso di studio ha la durata di cinque anni ed è così articolato:

1. **Primo biennio:** acquisizione dei saperi minimi, comuni a tutti gli indirizzi, con l'innovazione dell'insegnamento dell'Informatica già dal primo anno;
2. **Secondo Biennio:** è articolato secondo tre indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing (AMF), Sistemi Informativi aziendali (SIA) e Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM) con lo studio della lingua Spagnola dal terzo anno;
3. **Quinto anno:** completamento del corso di studio, con la possibilità di accesso a tutte le facoltà universitarie nonché all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il diplomato dell'Istituto Tecnico Economico ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema aziendale e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa nel contesto internazionale.

2.2 Risultati di apprendimento specifici dell'Istituto Tecnico Economico

Alla fine del percorso di studi il Diplomato consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di conoscenze e competenze. E precisamente:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra contabili in linea con i principi nazionali edinternazionali;
- redigere ed interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali della azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione ed al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di Amministrazione Finanza e Marketing
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita aziendale.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari
- analizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione, per realizzare attività comunicative integrate.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

Alla fine del quinquennio si aprono allo studente 3 possibilità:

❖ **Proseguimento degli studi**

Accesso a tutte le facoltà universitarie, le cui più affini sono: Economia e Commercio, Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Politecnico (sezione Gestionale ed Amministrativa), Scuola d' Amministrazione Aziendale, Ingegneria Gestionale, Facoltà ad indirizzo Informatico, Corsi professionali post diploma, Facoltà ad indirizzo linguistico e master.

❖ **Libera Professione**

Questo tipo di diploma offre l'opportunità, dopo un ulteriore corso di studio, (laurea triennale), e due anni di praticantato, di ottenere l'iscrizione all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili, nonché di esercitare la professione di consulente del lavoro e promotore finanziario.
Per il diplomato "tecnico economico" , il mercato del lavoro presenta, tra l'altro, professioni emergenti e in forte espansione quali:

- il Controller (copilota del business con funzioni di supporto dell'Amministratore Delegato;
- il Treasure che gestisce i rapporti con le banche e propone soluzioni finanziarie;
- il Tecnico Commerciale che cura le strategie di sviluppo dei mercati in termini di comunicazione ed immagine del prodotto;
- l'Addetto al Customer service, l'Assistente di Marketing, l'Operatore di teleselling, l'Operatore Telemarketing, l'Analista dei Costi di Bilancio, l'auditing aziendale; il Tributarista, il Tecnico degli Scambi con l'estero; il Tecnico del Sistema Qualità, il Tecnico di Programmazione della Produzione e il Tecnico Acquisti e Approvvigionamenti.

❖ **Lavoro Dipendente**

- Imprese private: imprese bancarie, industriali, commerciali, assicurative finanziarie, immobiliari, edili, studi professionali (notaio, avvocato, commercialista, consulente del lavoro), amministratore condomini, impianti tecnologici, consorzi, cooperative.
- Pubbliche amministrazione: Stato, Regioni, Province, Comuni, A.S.L.

2.3. Obiettivi formativi e didattici

Secondo le Nuove Indicazioni Nazionali per il Piano di Riforma dell'Istituto, la Scuola deve formare ed educare, non solo veicolare saperi e competenze.

Pertanto, nel profilo del nostro Istituto sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione a 360 gradi dell'allievo, quale parte consapevole di un processo di apprendimento globale, nel quale si intrecciano l'acquisizione di abilità sociali, quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale e la valorizzazione e la promozione del patrimonio storico-archeologico, culturale,letterario, linguistico e scientifico.

Essi sono:

- riconoscimento e rispetto della diversità
- tolleranza nei confronti delle diverse opinioni
- solidarietà sociale e individuale
- rispetto del principio di legalità

Tali obiettivi si strutturano attraverso l'intera serie delle "competenze chiave di cittadinanza" tese a favorireil pieno sviluppo della persona nella costruzione del sée l'acquisizione di corrette e significative relazionicon gli altri, nonché di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

2.4. Obiettivi educativi comuni

Secondo le Indicazioni Nazionali per i Licei (DPR 89/2019) e le linee guida per i tecnici e i professionali (DPR 88/2010 e D.lgs. 61/2017), la Scuola deve formare ed educare, non solo veicolare saperi e competenze.
Pertanto, nel profilo educativo della nostra Scuola sono valorizzati gli obiettivi formativi, attraverso i quali le discipline intendono proporre una formazione globale dell'allievo, rendendolo parte consapevole di un processo di apprendimento, nel quale non sono da escludere l'acquisizione di abilità sociali quali la capacità di valorizzare il dialogo interculturale, il valore della cittadinanza democratica e un più profondo senso di appartenenza nazionale, attraverso la promozione del patrimonio storico-archeologico, culturale, letterario, linguistico e socio-economico.

2.5. Obiettivi formativi specifici

Il profilo educativo, culturale e formativo in uscita per l'ITE dovrebbe assicurare una serie di conoscenze, abilità e di competenze trasversali tendenti ad un pensare critico. Gli insegnamenti dell'area umanistica unitamente a quelli dell'area logico-scientifica, dovranno assicurare la capacità di:

- comunicare attraverso un linguaggio chiaro, rigoroso ed appropriato; saper leggere e interpretare un testo;
- padroneggiare un metodo di studio ed in generale di lavoro;
- leggere e comprendere la realtà circostante al fine di incidere positivamente su di essa;
- saper ragionare ed operare con spirito critico, valutando argomenti, interpretazioni, credenze e teorie; avere una maggiore consapevolezza di sé (essere - io), attraverso il consolidamento delle capacità di
- riflessione e di introspezione;
- offrire risorse ed energie al successo degli scopi del gruppo; gestire differenze, contrasti e conflitti in modo sereno e produttivo; porsi domande sulle informazioni;
- valutare argomenti, interpretazioni, credenze o teorie.

2.6. Quadro orario annuale

DISCIPLINE	Cl.d conc.	Ore				
		1° biennio		2° biennio		5° anno
				secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorsoformativo unitario		
		1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	A012	132	132	132	132	132
Lingua Inglese	AB24	99	99	99	99	99
Storia	A019	66	66	66	66	66
Matematica	A026	132	132	99	99	99
Diritto ed Economia	A046	66	66			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	A050	66	66			
Scienze motorie e sportive	A048	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative		33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali		660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo		396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue		1056	1056	1056	1056	1056

DISCIPLINE	Cl. di conc.	Ore				
		1° biennio Comune alle diverse articolazioni		2° biennio		5° anno
				secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativounitario		
		1^	2^	3^	4^	5^
Scienze integrate (Fisica)	A027	66				
Scienze integrate (Chimica)	A050		66			

Geografia	A021	99	99			
Informatica	A041	66	66			
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	AD24	99	99			
Economia aziendale	A045	66	66			
Totale ore annue di indirizzo		396	396			
ARTICOLAZIONE "AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING"						
Economia Politica	A046			99	66	99
Diritto	A046			66	66	66
Informatica	A041			66	66	
Seconda lingua comunitaria (Tedesco)	A024			99	99	99
Economia aziendale	A045			198	231	264
Totale ore annue di indirizzo				561	561	561

3. LIVELLI DI COMPETENZE EUROPEE CONSEGUITI (QUA DRO EQF)

COMPETENZE	Indicatori della competenza Livelli P= parziale/iniziale B= base/essenziale I= intermedio/buono A=avanzato/ottimo
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	• Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. • Utilizzare il pensiero critico ed acquisire capacità di valutare informazione e di servirsene; formulare ed esprimere argomentazioni, scritte e/orali • Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. • Conoscere i principali tipi di interazione verbale e le caratteristiche principali di diversi stili e registri di lingua; utilizzare strumenti fondamentali per la fruizione del patrimonio artistico e letterario.

COMUNICAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA	• Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi. • Comprendere esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta • Riflettere sugli elementi linguistici, con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana, le lingue classiche e le altre lingue straniere • Approfondire la dimensione storica e culturale di ciascuna lingua, ed eventualmente di quelle classiche da considerare anche in un'ottica funzionale all'apprendimento delle lingue moderne
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	• Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale • Essere in grado di interpretare, impostare e risolvere problemi anche in situazioni quotidiane. • Essere in grado di formulare ipotesi, interpretare le leggi fisiche, proporre ed utilizzare modelli; ricorrere al ragionamento induttivo per elaborare ipotesi interpretative da sottoporre a successivaverifica. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti logici, dialettici e algoritmici, per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.
Competenza digitale	• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione • Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione • Essere capaci di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
Competenza di cittadinanza	• Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, acquisendo stili di vita sostenibili ed un atteggiamento responsabile in campo ambientale. • Acquisire un atteggiamento responsabile e costruttivo e il rispettodei diritti umani e delle regole base della democrazia sostenendo la diversità sociale e culturale, la parità di genere e il rispetto per la privacy degli altri. • Essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale. • Conoscere i concetti e i fenomeni di base riguardanti gli individui e i gruppi. • Conoscere l'integrazione europea e la sua dimensione multiculturale ed economica, comprendendo il modo in cuil'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.
Competenze sociali e civiche **Imparare ad imparare**	• Organizzare il lavoro a scuola e a casa, pianificandolo rispetto a scadenze e tempi. • Utilizzare in modo adeguato i materiali disponibili (manuali, libri di testo). • Individuare strategie per l'apprendimento, la memorizzazione e l'esposizione orale.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità	• Esplorare materiali a disposizione e utilizzarli con creatività; scoprire, analizzare, confrontare e simbolizzare la realtà; acquisireil senso della solidarietà e del rispetto; individuare forme di rispetto degli spazi ambientali. • Porsi in modo creativo rispetto al gruppo in cui si opera e rispetto alle novità che si presentano; progettare attività, ricercare metodiadeguati di lavoro; interiorizzare i valori etici come presupposti per un corretto stile di vita. Porre attenzione per le funzioni pubbliche alle quali si partecipa. • Pianificare, organizzare, trasformare, produrre idee in azioni concrete attraverso la creatività, l'innovazione e l'assunzione dei rischi. Adattarsi ad ogni situazione avendo consapevolezza del contesto in cui si opera (scuola, famiglia, gruppi sociali, lavoro) ecogliere le varie opportunità, punto dipartenza per attività sociali e commerciali.
Consapevolezza ed espressione culturale	• Consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. • Conoscere della necessità di preservarla e l'importanza dei fattori estetici nella vita quotidiana. • Conoscenza di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. • Solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa. Un atteggiamento positivo è legato anche alla creatività e alla disponibilità a coltivare la capacità estetica tramite l'autoespressione artistica e la partecipazione alla vita culturale. • Avvicinarsi al mondo–cultura (letteratura, pittura, scultura, teatro, cinema musica, danza…) in ambito scolastico ed extrascolastico. Accedere e confrontarsi ad una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici ad ampio raggio con la consapevolezza dell'importanza delle varietà di comunicazione. • Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali (strumenti e tecniche di fruizione e produzione).

4. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

4.1 Composizione e profilo generale

La classe V A è formata da 12 studenti, di cui 1 di sesso femminile e 11 di sesso maschile. Nel corso del quinquennio la composizione della classe è variata, anche se il gruppo classe nasce eterogeneo sin dal principio; 2 alunni sono arrivati in questa classe al quarto anno, mentre una alunna è stata inserita all'inizio del corrente anno scolastico. Gli studenti sin da subito hanno dato avvio ad un processo di socializzazione molto forte, si sono impegnati a stringere buoni rapporti all'insegna del rispetto e dei buoni valori propri della convivenza civile. Sul piano didattico l'attenzione e l'impegno non sempre è stato costante pertanto sono state messe in atto strategie per coinvolgere anche i meno attenti al dialogo educativo hanno dato risultati soddisfacenti; è maturata, durante il percorso, una maggiore autonomia operativa e di gestione degli studi non solo negli allievi più fragili che avevano mostrato, in qualche disciplina, maggiori difficoltà ed un metodo di studio di tipo mnemonico, non sempre maturo e capace di rielaborazione critica, ma in tutta la classe. Gli alunni, oltre che interessati e partecipi delle attività

strettamente scolastiche e disciplinari, hanno dimostrato curiosità e disponibilità alla partecipazione di varie attività, progetti extrascolastici, seminari di orientamento con lo scopo di sondare le proprie passioni e attitudini in vista delle future scelte universitarie e lavorative.

.

4.2 PROFILO DIDATTICO IN USCITA

Gli alunni tutti hanno dimostrato senso di responsabilità nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari, tuttavia i risultati ottenuti sono stati diversificati in relazione ai prerequisiti cognitivi, alle capacità, all'interesse e all'impegno profuso.
Dai risultati delle prove delle singole materie e di quelle metacognitive, somministrate nel corso dell'anno scolastico, nonché dalle verifiche e valutazioni annuali propriamente disciplinari, è emerso che, in particolare un gruppo di alunni si è distinto per un approccio consapevole e critico nei confronti dei percorsi, conseguendo una approfondita conoscenzadei profili culturali delle aree umanistiche, scientifiche e tecniche unitamente allo sviluppodi buone competenze trasversali. Un secondo gruppo ha seguito con impegno e motivazione adeguati e, grazie ad una costante e progressiva applicazione, ha conseguito un livello di preparazione buono e/o discreto. Alcuni alunni, poi, pur presentando delle fragilità in alcuni ambiti disciplinari, opportunamente guidati, hanno raggiunto una preparazione generalmente rispondente alle esigenze del processo cognitivo.
Nel complesso il Consiglio può dirsi soddisfatto dei livelli di crescita raggiunti dagli alunni in termini strettamente di profitto e relativamente alla crescita umana e personale di ciascuno.

4.3 PROFILO EDUCATIVO E FORMATIVO

Proficuo è sempre stato il dialogo educativo teso a costruire ed affinare sempre di più lospirito critico e quel senso civico utile e spendibile oltre che nei contesti scolastici anche in quelli propri della vita sociale.

4.4 FREQUENZA SCOLASTICA

Nel complesso la frequenza è stata abbastanza regolare per quasi tutti gli allievi, tranne che per tre, che hanno fatto registrare un numero di assenze maggiori, ma rientranti nella norma.

4.5 Composizione Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Docente	Docente	Lingua e letteratura Italiana
Docente	Docente	Storia
Docente	Docente	Lingua e Cultura straniera - Inglese
Docente	Docente	Lingua e Cultura straniera - Tedesco
Docente	Docente	Matematica
Docente	Docente e coordinatore di classe	Economia Politica
Docente	Docente	Diritto e di Educazione Civica
Docente	Docente	Economia aziendale
Docente	Docente	Scienze Motorie
Docente	Docente	Religione Cattolica
	Dirigente Scolastica	

Studente	Studente	Rappresentante di classe
Studente	Studente	Rappresentante di classe
Non eletti	Genitori	Rappresentante di classe

4.6 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	**Docente 1**	**Docente 1**	**Docente 1**
Storia	**Docente 1**	**Docente 1**	**Docente 1**
Lingua e cultura straniera (Inglese)	**Docente 1**	**Docente 1**	**Docente 2**
Lingua e cultura straniera (Tedesco)	**Docente 1**	**Docente 1**	**Docente 1**
Matematica	**Docente 1**	**Docente 1**	**Docente 2**
Diritto	**Docente 1**	**Docente 1**	**Docente 1**
Economia Politica	**Docente 1**	**Docente 1**	**Docente 2**
Economia Aziendale	**Docente 1**	**Docente 1**	**Docente 1**
Scienze motorie e sportive	**Docente 1**	**Docente 1**	**Docente 1**
Religione cattolica	**Docente 1**	**Docente 1**	**Docente 2**
Tecnologia informatica	**Docente 1**	**Docente 1**	/

4.7 Composizione e storia classe

	NOME	COGNOME	CLASSE PROVENIENZA
1	Studente 1		IV A AFM
2	Studente 2		IV A AFM
3	Studente 3		IV A AFM
4	Studente 4		IV A AFM
5	Studente 5		IV A AFM
6	Studente 6		IV A AFM
7	Studente 7		IV A AFM
8	Studente 8		IV A AFM
9	Studente 9		IV A AFM
10	Studente 10		IV A AFM

11	Studente 11		Altro Istituto
12	Studente 12		IV A AFM

4.8 COMMISSARI INTERNI ESAME DI STATO 2024/2025

A seguito della riunione del Consiglio di del 12 febbraio 2025 come da verbale n.5, sono stati designati commissari interni, O.M n. 67 del 31 marzo 2025, per l'Esame di Stato 2024/2025 i seguenti docenti:

Commissario	**Materia**	
Docente	Economia Aziendale (MIM)	A045
Docente	Diritto	A046
Docente	Tedesco	bbbb

5 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'educazione inclusiva comporta la trasformazione della scuola per poter incontrare e rispondere alle esigenze di tutti. Processo di miglioramento volto a sfruttare le risorse esistenti, specialmente le risorse umane per sostenere la partecipazione all'istruzione di tutti gli studenti all'interno di una comunità scolastica.

Le linee di azione attraverso cui la scuola si è adoperata per costruire una didattica realmente inclusiva sono state:

- sviluppare un clima positivo nella classe
- costruire percorsi di studio partecipati
- contestualizzare l'apprendimento favorire la scoperta e la ricerca
- realizzare attività didattiche basate sulla cooperazione
- sviluppare negli studenti le competenze metacognitive

Le strategie e i metodi utilizzati

- Ridurre al minimo i modi tradizionali di fare scuola
- Sfruttare i punti di forza di ciascun alunno e adattando i compiti agli stili di apprendimento degli alunni
- Facilitare l'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo
- Favorire un dialogo in tutte le attività con la classe e i docenti
- Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità

Tra le metodologie usate: il cooperative learning, il peer-tutoring, il problem solving e la didattica multisensoriale.

6 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÁ DIDATTICHE

6.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIA ADOTTATA NEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Il Consiglio di classe ha rilevato senso di solidarietà e di collaborazione da parte degli allievi, che ha consentito di lavorare serenamente e di evitare situazioni di tensioni e di conflitti interpersonali. Nella scelta dei metodi, il Consiglio di classe ha adottato, in maniera equilibrata, in relazione alle peculiarità disciplinari, e comunque secondo le particolari esigenze della classe, tecniche di insegnamento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza. Ciascun docente è riuscito ad utilizzare ogni momento dell'attività didattica per consentire agli allievi più deboli di colmare le carenze individuate e di approfondire le competenze già acquisite, utilizzando diversi metodi tra cui quello espositivo, operativo, laboratoriale, sperimentale, euristico-partecipativo.

Sono state impiegate le seguenti strategie: espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e il coinvolgimento. È stata, pertanto attuata una didattica per competenze, cooperativa e laboratoriale, anche

attraverso progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa.

I docenti hanno cercato di superare la rigida ripartizione del sapere in discipline operando collegamenti e interrelazioni tra le stesse, in modo da offrire al discente un approccio più agevole ed unitario.

Altre metodologie sono state: esercitazioni, trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali, *problem solving*, materiali prodotti dall'insegnante, filmati.

Non sono mancati momenti dedicati ad attività di recupero in itinere, al consolidamento eal potenziamento per dare modo agli alunni di adeguarsi alle nuove modalità di insegnamento/apprendimento. I docenti del Consiglio di classe hanno provveduto in itinere alla rivisitazione dei contenuti della programmazione prevista ad inizio anno, tenendo conto di diversi elementi, quali i tempi, le metodologie e le risposte da parte degli alunni.

Le strategie impiegate sono state:

- quella espositiva, centrata sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento;
- quella euristica, centrata sui modi di apprendere dell'alunno e sulla partecipazione e

coinvolgimento. È stato, pertanto, possibile attuare sia una didattica per competenze che una cooperativa e laboratoriale.

6.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

La disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, è stata attivata negli indirizzi dove c'era un Docente, in possesso dei requisiti linguistici, disciplinari e metodologico-didattici, previsti dalla normativa vigente. Nel caso del nostro indirizzo, ITE, non è stata attivata nessuna CLIL.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività nel triennio

Tutta la progettazione del curricolo dell'istituto ruota attorno ai quattro assi culturali scanditi nelle otto competenze chiave, dalla cui declinazione in descrittori osservativi, i dipartimenti hanno individuato gli obiettivi di apprendimento, a loro volta ripartiti in competenze, abilità/ capacità e conoscenze, che rappresentano il caposaldo della UDA attorno a cui ruotano tutte le discipline, nell'ottica di salvaguardare l'unitarietà culturale, favorendo lo sviluppo di un pensiero critico earmonico anche attraverso canali di interdisciplinarietà.

Il 22 Maggio 2018 Il Consiglio dell'Unione europea ha adottato un nuova Raccomandazione sulle competenze chiave che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile, nell'ottica di valorizzare il concetto di cittadinanza e consapevolezza, appartenenza ed impegno personale. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire e reagire a idee, persone, situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006.

Esse sono di seguito elencate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Così come previsto dalla normativa vigente, gli studenti hanno realizzato, nel corso del triennio attività inerenti ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, (PCTO). La scuola si è adoperata nell'offrire un ampio ventaglio di possibilità, specifiche per indirizzo e nell'ottica di un Orientamento del prossimo futuro. Gli studenti hanno scelto fin dal terzo anno, il percorso di loro interesse da seguire, che li ha accompagnati per tutto il triennio, ovvero il Percorso delle "Professioni Giuridico - Economico - Finanziarie".
Alcuni studenti, inoltre, hanno partecipato, al Concorso/Progetto "Piazza Affari – Tedesco", organizzato dal Goethe Institut, in accordo con il MIUR ed il Ministero di Cultura e Ricerca Tedesco, nonché patrocinato dall'Ambasciata Tedesca, che gli ha conferito ulteriori 20 ore, riconosciute ufficialmente nell'ambito del PCTO.
Grazie a questi percorsi, gli studenti hanno potuto mettere in campo le competenze di indirizzo, traendone un forte valore aggiunto in termini orientativi e di investimento professionale futuro.
Questo il prospetto riepilogativo con le seguenti tipologie relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex. ASL):

Alunni V A ITE Ok piattaforma	PCTO Scelti	Ore svolte a.s. 2022-2023 + accoglienza e sicurezza	Ore svolte a.s. 2023-2024	Ore svolte a.s. 2024/2025	EDUFIN	Cittadinanza attiva	TOT
Studente 1	Professioni giuridiche-economiche Finanziarie	**76 (altra scuola)**	**30 +40+9**	20+20	15		210
Studente 2	Professioni giuridiche-economiche Finanziarie	**58**	**30 +40+12**	20	15		175
Studente 3	Professioni giuridiche-economiche Finanziarie		**30 +40+9**	20+20+26	15		161
Studente 4	Professioni giuridiche-	**58**	**30 +40+1**	20	15		175

	economiche Finanziarie		**2**				
Studente 5	Professioni giuridiche - economiche Finanziarie	**58**	**30 +40+12**	20	15		175
Studente 6	Professioni giuridiche - economiche Finanziarie	**58**	**30 +40+12**	12	15		175
Studente 7	Professioni giuridiche - economiche Finanziarie	**58**	**30 +40+12**	4	15		167
Studente 8	Professioni giuridiche - economiche Finanziarie	**58**	**30 +40+12**	20	15		175
Studente 9	Professioni giuridiche- economiche Finanziarie	**58**	**30 +40+9**	20	15		172
Studente 10	Professioni giuridiche - economiche Finanziarie	**58**	**30 +40+12**	20	15		175
Studente 11	Professioni giuridiche - economiche Finanziarie			60+20+26+15	15	30	151
Studente 12	Professioni giuridiche - economic	**58**	**30 +40+9**	20	15		172

	he Finanziari e						

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

Come previsto ed esplicitato nelle schede PAI del Registro Elettronico, i docenti hanno attivato percorsi di recupero in itinere, quando le esigenze didattiche lo richiedevano. Per il potenziamento nel corso dell'anno scolastico ciascun docente ha effettuato pause didattiche durante le quali ha ripreso tematiche che necessitavano di ulteriori approfondimenti.

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula
METODOLOGIE	Lezione individuale, cooperative learning, peer learning
OBIETTIVI RAGGIUNTI	• Recupero delle carenze pregresse • Consolidamento del metodo di studio

Periodi dedicati al recupero:

- Fine primo trimestre al 12/12/2024 (attività di pausa didattica e corsi IDEI) – alunni coinvolti: 5

7.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Il Percorso di "Educazione Civica" pone, al centro dei propri contenuti, l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica e la sua azione civica e sociale. Nel predisporre i nuclei tematici, il Consiglio di classe si è attenuto a quanto programmato dal gruppo di lavoro che ha definito i moduli essenziali da trattare, distinti per singoli indirizzi e classi, tenendo conto dell'interesse da suscitare negli studenti cosicché si potesse stabilire un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia.

FINALITÀ SPECIFICHE

Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate.
Promuovere la cultura dell'essere civile come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita, associata alla consapevolezza del sistema economico italiano e alla conoscenza della Costituzione e in una prospettiva europea.
Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio.
Il percorso didattico è stato condotto in primis dal Docente di Diritto, che ha trattato i temi indicati in maniera dettagliata e precisa. Le altre discipline, con il monte ore loro dedicato, hanno contribuito all'approfondimento di tali tematiche, per le ore loro indicate, coniugandole con i contenuti dei propri piani di lavoro.

Questo il prospetto riassuntivo del percorso di Educazione Civica, messo in campo per la classe dell'ITE:

TEMATICA TRIMESTRE

Ordinamento giuridico italiano

Organizzazioni internazionali ed Unione europea

CLASSI QUINTE ITE		
TEMATICA TRIMESTRE **Ordinamento giuridico italiano; organizzazioni internazionali ed Unione europea**		
ITE	**DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA**	**N. ORE PER DISCIPLINA**
	Storia _ La guerra è, per definizione, la negazione dei diritti umani. Quando esplode un conflitto armato, a essere calpestati non sono solo i confini geografici, ma anche e soprattutto quelli morali, giuridici ed umani. ● L'eco-sostenibilità: l'impatto delle guerre sull'ambiente e sull'uomo ● L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ● L'ONU L'Unione europea e la cooperazione internazionale	**2**
	Diritto ed Economia Politica Ordinamento giuridico italiano ● Organizzazioni internazionali ed Unione europea ● Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani ● Legalità e coscienza fiscale (art.53 Cost.) *tematica trattata nell'ambito del progetto "Edufin" –	8
	Inglese _ The Agenda 2030 and its goals	2
	Economia aziendale _ Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento.	2
TOTALE ORE		**14**
TEMATICA PENTAMESTRE: Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani		

ITE	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI PER DISCIPLINA	N. ORE PER DISCIPLINA
	Inglese _ The Agenda 2030 and its goals	3
	Storia _ La guerra è, per definizione, la negazione dei diritti umani. Quando esplode un conflitto armato, a essere calpestati non sono solo i confini geografici, ma anche e soprattutto quelli morali, giuridici ed umani. ● L'eco-sostenibilità: l'impatto delle guerre sull'ambiente e sull'uomo ● L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ● L'ONU L'Unione europea e la cooperazione internazionale	3
	Matematica _ Sviluppo sostenibile: quali vantaggi	2
	● **Diritto ed Economia** _ Ordinamento giuridico italiano ● Organizzazioni internazionali ed Unione europea ● Umanità ed Umanesimo. Dignità e diritti umani ● Legalità e coscienza fiscale (art.53 Cost.) *tematica trattata nell'ambito del progetto "Edufin"	5
	Scienze motorie _ Agenda 2030	2
	Italiano_ Diversità ed esclusione sociale in Verga *(*Vita dei Campi*, Rosso Malpelo.* La tutela dei diritti e l'uguaglianza di tutti i cittadini (*art. 2 e art 3 della Costituzione e Obiettivi 5 e 10 della Agenda 2030)* ● La difesa della dignità umana di fronte all'orrore della Guerra (G. Ungaretti (da Vita di un uomo, *San Martino del Carso, Veglia, Soldati.)* Il rifiuto della guerra per assicurare la pace e la giustizia tra i popoli (*art. 11 della Costituzione e obiettivo 16 dell'Agenda 2030)*	2
	Religione _ Saper scegliere i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo	2
TOTALE ORE		**19**

7.3 UDA

L' Unità di Apprendimento Interdisciplinare ha avuto, quest'anno, quale tematica centrale la sostenibilità ed il titolo è stato "Cittadini e imprese in un mondo sostenibile", incentrata sull'uso delle energie sostenibili nel proprio territorio, da realizzare durante l'intero anno scolastico. Il compito di realtà proposto e chiesto agli alunni è stato la realizzazione di un file multimediale contenente suggerimenti per l'uso delle energie sostenibili in modo da migliorare il proprio territorio.

Il tutto si è realizzato attraverso attività didattiche delle singole discipline nei modi, nei tempi e nei contenuti autonomamente decisi ed inseriti nei rispettivi piani di lavoro, calando, poi, il tema nei suoi aspetti più settoriali del nostro indirizzo.

UDA	
COMPITO DI REALTA'	Ricerca e raccolta materiale Prodotto multimediale contenente suggerimenti per l'uso delle energie sostenibili in modo da migliorare il proprio territorio.
TEMPI	Anno scolastico
SPAZI	Aula scolastica Laboratori Ambienti aperti / Laboratori di particolare interesse storico - artistico
METODOLOGIE	Lezione frontale, Lavoro di ricerca individuale Attività laboratoriali
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI	• Capacità di comunicare sia in forma orale che scritta, adattando il registro a contenuti e situazioni; • analizzare le caratteristiche delle energie sostenibili e la normativa che le disciplina.
COMPETENZE	Competenze chiave con specifiche evidenze osservabili attivate dalla conoscenza
CONTENUTI	Disciplinari, così come inseriti nei Piani di lavoro individuali

7.4 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

La classe ha partecipato ad una serie di attività programmate che hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e sono di seguito riportate:

TITOLO	DATA	CONTENUTO
Giornata internazionale contro la violenza di genere	25 novembre 2024	Ascolto panchina parlante.

Incontro sulla cultura della legalità	4 dicembre 2024	Incontro con il Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Solopaca Sottotenente Felice Marsilio
Cuoriconnessi _ Giornata del rispetto	20 gennaio 2025	Visione del documentario “Non ne vale la pena”
I frutti della memoria	23 gennaio 2025	Incontro con Edith Bruck (evento promosso dall’ Università Giustino Fortunato)
Rete Bullyingstop	7 febbraio 2025	Incontro in modalità online “Le sfide della rete” con l’Ispettore della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Benevento, Francesco Visalli
Incontro sulla cultura della legalità	17 marzo 2025	XXX Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie
Incontro sulla cultura della legalità	21 marzo 2025	XXX Giornata della Memoria e dell’Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie

7.4 Percorsi interdisciplinari

8.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI	
TEMPI	L'attività di insegnamento interdisciplinare è stata svolta dai docenti durante le ore di insegnamento curriculare e contestualmente ai contenuti dei Programmi.
SPAZI	Aula scolastica
METODOLOGIE	Sul piano metodologico delle discipline, la prospettiva interdisciplinare della didattica non procede dalle discipline al metodo bensì da questo alle discipline. Il Consiglio di classe ha articolato l'insegnamento-apprendimento secondo una procedura estensibile a più campi del sapere.
PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI RAGIGIUNTI	In sinergia con l'impostazione metodologica, la didattica interdisciplinare si è proposta come organico processo, in cui finalità, obiettivi, procedure, metodologie, tematiche e contenuti culturali costituiscono una sequenza coerente ed organica
COMPETENZE	Raggiungimento da parte dell'alunno di una visione unitaria del sapere. Sviluppo di quelle competenze specifiche riguardanti la capacità di collegare conoscenze diverse, eventi, problematiche e fatti con spirito critico. Capacità di analisi al fine di risolvere problemi e intuire soluzioni in una società complessa quale quella contemporanea.
CONTENUTI	Per quanto riguarda i percorsi interdisciplinari pianificati a inizio anno scolastico, il Consiglio di classe, sulla base delle attività effettivamente svolte dai singoli docenti nei propri percorsi disciplinari, ha individuato le seguenti macro-tematiche: • UGUAGLIANZE E DISUGUAGLIANZE • SOSTENIBILITA' • UNIONE EUROPEA • LAVORO • GIUSTIZIA E LEGALITA'

9. Attività specifiche di orientamento

La scuola ha organizzato una serie di attività ai fini dell'Orientamento in uscita ed ha definito e proposto, in giornate dedicate allo scopo di ampliare la loro conoscenza ed indirizzare le scelte, link di Webinar ed videoconferenze per la presentazione delle varie università, a cui gli studenti hanno potuto iscriversi e partecipare, a seconda delle proprie inclinazioni ed interessi.

E precisamente:

	ORIENTAMENTO	
DATA		**ORE**
27/09/2024	**Partecipazione "Masterclass 2024" III Edizione Diversity, Equality, & Inclusion (Università Giustino Fortunato di Benevento) (in modalità Webinar)**	**2**
16/12/2024	**Incontro con il Gruppo di Ricerca del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università Del Sannio (valido come attività PCTO) (in presenza presso auditorium sede centrale)**	**1.5**
21/01/2025	**Incontro con la Dott.ssa Alessandra Crisci, responsabile Accademia Sannita Scienze Forensi (in presenza presso auditorium sede centrale)**	**2**
27/01/2025	**Prof.ssa Farese (Progetto di potenziamento EDUFIN)**	**2**
28/01/2025	**Incontro con la Dott.ssa Diana, responsabile Accademia IUAD**	**1**
10/02/2025	**Prof.ssa Farese (Progetto di potenziamento EDUFIN)**	**2**
26/02/2025	**Orientamento in uscita Università Giustino Fortunato (in presenza a Benevento)**	**5**
24/03/2025	**Prof.ssa Martini (progetto di potenziamento EDUFIN)**	**2**
25/03/2025	**Allenarsi per il futuro – progetto di sostenibilità sociale – incontro in presenza con Pino Maddaloni, campione sportivo judo**	**2**

8.1 Attività Tutor/Orientatore

Tutor orientatore: Maglione Maria Rosaria

	Titolo del capolavoro	Ambito di interesse	Dimensione curriculare/extra-curriculare
Studente 1	La mia esperienza lavorativa	Comunicazione	Extra-curriculre
Studente 2	Allenamento e benessere:un percorso di crescita personale	Attività motorie/sportive	Extra-curriculre
Studente 3	Il mio viaggio in Lapponia	Viaggio	Extra-curriculre

Studente 4	La mia prima crociera	Viaggio	Extra-curriculre
Studente 5	la mia riconferma come rappresentante d'istituto	Comunicazione	Curricolare
Studente 6	La mia esperienza nell'ambito del giardinaggio	Professionali	Extra-curriculre
Studente 7	Lavoro	Professionali	Extra-curriculre
Studente 8	Sport	motorie/sportive	Extra-curriculre
Studente 9	Il valore del lavoro e la scoperta di sé	Professionali	Extra-curriculre
Studente 10	L'arte del Servizio: "Un capolavoro Nella routine del cameriere"	Professionali	Extra-curriculre
Studente 11	Essere se stessi in un gruppo diverso	Personale	Extra-curriculre
Studente 12	Volontariato e Crescita: Un'Estate con la Protezione Civile	Cittadinanza attiva e di volontariato	Extra-curriculre

10. Prove invalsi

Gli studenti della classe V sez. C ITE AFM hanno svolto le prove invalsi nelle date riportate nella seguente tabella:

n.ro	**Studenti**	liano	Matematica	Inglese (Reading e listening)
1	Studente 1	11/03/2025	11/03/2025	12/03/2025
2	Studente 2	11/03/2025	11/03/2025	12/03/2025
3	Studente 3	11/03/2025	11/03/2025	12/03/2025
4	Studente 4	11/03/2025	11/03/2025	12/03/2025
5	Studente 5	11/03/2025	11/03/2025	12/03/2025

6	Studente 6	11/03/2025	11/03/2025	12/03/2025
7	Studente 7	11/03/2025	11/03/2025	12/03/2025
8	Studente 8	11/03/2025	11/03/2025	12/03/2025
9	Studente 9	11/03/2025	11/03/2025	12/03/2025
10	Studente 10	11/03/2025	11/03/2025	12/03/2025
11	Studente 11	11/03/2025	11/03/2025	12/03/2025
12	Studente 12	11/03/2025	11/03/2025	12/03/2025

11. INDICAZIONI SUI CONTENUTI DELLE DISCIPLINE

11.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe è in grado di: • effettuare paralleli tra autori e correnti della letteratura italiana ed europea • comprendere le motivazioni delle scelte programmatiche operate; • mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità; • cogliere il significato del testo rapportandolo al suo contesto, alle conoscenze delle cultura
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- CONOSCENZE: Conoscere autori, correnti e contenuti, il linguaggio visuale e i suoi codici, linea, superficie, colore, spazio, le proiezioni - ABILITA': Applicare correttamente le diverse tecniche proposte e utilizzare i diversi strumenti con proprietà per realizzare lavori grafico-pittorici, plastici, fotografici, audiovisivi

CONTENUTI TRATTATI:	L'età del Romanticismo - Caratteri generali del Romanticismo europeo e italiano. - Il romanzo storico in Italia, A. Manzoni L'età post-unitaria - Il contesto storico e culturale dell'Italia post-unitaria - Il Verismo: confronto con il Naturalismo. - Giovanni Verga: pensiero e poetica; I Malavoglia, Mastro don Gesualdo. - La visione della vita nella narrativa di Verga L'età del Positivismo: il Naturalismo e il Verismo - Il contesto storico e culturale dell'Italia post-unitaria - Il Verismo: confronto con il Naturalismo. - Giovanni Verga: pensiero e poetica ;I Malavoglia, Mastro don Gesualdo. - La visione della vita nella narrativa di Verga Il Decadentismo - Il Decadentismo: caratteri generali. - Giovanni Pascoli: pensiero e poetica; Il fanciullino, X Agosto - Fra umanitarismo e nazionalismo; temi, motivi e simboli - Gabriele D'Annunzio: pensiero e poetica; Il Piacere, La pioggia nel pineto. - L'autore e il suo tempo: la produzione del superuomo Il Novecento : poesia e prosa - Le Avanguardie. - Italo Svevo : La coscienza di Zeno, Senilità. - Luigi Pirandell0: Il tema delle maschere, Il fu Mattia Pascal.

	- Giuseppe Ungaretti: Veglia, Fratelli - Eugenio Montale: la natura come emblema del male di vivere La Commedia nel percorso biografico e poetico di Dante - Lettura, parafrasi e analisi di canti scelti del Paradiso con particolare attenzione al piano di lettura allegorico. - Percorso pluridisciplinare: spazio e tempo nella Commedia dantesca Laboratorio di scrittura - Analisi del testo in poesia e prosa. - Analisi, commento e produzione del testo argomentativo. - Tema di storia e di attualità.
METODOLOGIE	Lezione frontale e Schemi, mappe concettuali Lezione multimediale dialogata produzione di sussidi
CRITERI DI VERIFICA	- Test - Questionari - Sviluppo di progetti - Trattazioni sintetiche - Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno ecc.)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con le indicazioni emanate dal Miur e le griglie di valutazioni da esse scaturite.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Lim Internet

11.2 STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	La classe è in grado di: - Acquisire e interpretare l'informazione - Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica - Cogliere le articolazioni interne e i nessi logici di un argomento - Distinguere tra fatti e interpretazioni - Utilizzare consapevolmente le procedure e gli strumenti concettuali di Educazione Civica - Applicare il concetto di educazione digitale, tutela della privacy, comportamento e privacy
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	Conoscere gli avvenimenti fondamentali della civiltà occidentale; Sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno storico come espressione di civiltà e come forma di conoscenza; Incrementare le personali motivazioni alla lettura del dato storico; Padroneggiare il dato storico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.

CONTENUTI TRATTATI:	**STORIA** **L'Italia alla fine del secolo: la Destra e la Sinistra storiche** - Conoscere il contesto storico, culturale, ideologico dell'Italia post-unitaria - L'Italia di fine secolo - Questione meridionale e brigantaggio - Destra e Sinistra al governo - La crisi di fine secolo **La nascita della società di massa** - L'Europa a fine Ottocento - Le potenze nazionali europee - L'Italia di fine secolo **L'Europa e il mondo nel Novecento** - L'età giolittiana - 1^ Guerra Mondiale - Rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin - Crisi del Dopoguerra - Il Fascismo - La crisi del" 29 **Dal secondo conflitto mondiale ad oggi** - Le origini e le fasi del Secondo conflitto mondiale - I Lager e il genocidio degli Ebrei - L'Italia tra Resistenza e Liberazione - La fine della Guerra - La Guerra Fredda

METODOLOGIE	Lezione frontale e Schemi, mappe concettuali Lezione multimediale dialogata produzione di sussidi
CRITERI DI VERIFICA	- Test - Questionari - Sviluppo di progetti - Trattazioni sintetiche - Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno ecc.)
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con le indicazioni emanate dal Miur e le griglie di valutazioni da esse scaturite.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo Lim Internet

11.3 LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE–

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Sul piano della competenza linguistica – comunicativa riferite al livello B1 B2 del QCER si registrano livelli diversificati: un nutrito gruppo di alunni presenta incertezze nell'applicazione autonoma di competenze specifiche, nella comprensione e nella interpretazione dei documenti, mentre gli altri alunni, un esiguo gruppo, sono in grado di realizzare le proprie intenzioni comunicative in situazioni reali utilizzando il lessico e le strutture morfo-sintattiche in modo adeguato. Competenze in uscita: - saper inquadrare gli eventi storici, politici e sociali. - saper riferire in modo autonomo le tematiche inerenti il mondo del lavoro; - saper riconoscere le tematiche portanti del periodo storico di riferimento; - saper riferire in modo autonomo le tematiche inerenti le istituzioni politiche e sociali; - saper riferire in modo autonomo le tematiche inerenti le organizzazioni internazionali e dell'Unione Europea; - saper padroneggiare gli argomenti di studio; - saper analizzare gli argomenti di studio.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**CONOSCENZE** - Conoscenza delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche comunicative della lingua inglese. - Conoscenza della cultura dei paesi anglosassoni. **ABILITA'** Gli alunni, secondo le diverse attitudini e secondo diversi livelli di partecipazione, sono riusciti a utilizzare le proprie potenzialità in maniera diversificata. Un limitato gruppo è in grado di organizzare le idee in modo organico secondo una struttura logica; è in grado di ridefinire concetti; è in grado di utilizzare e interpretare i documenti nelle loro linee essenziali; è in grado di produrre testi argomentativi mirati a riferire e a descrivere.

CONTENUTI TRATTATI:	***Module 1*** – **Business organisations** – Sole Traders. – Partnerships. – Limited Companies – Types of limited company – Organisation of a limited company. – Cooperatives. – Franchising. – How businesses grow. – Types of business integration. – Startups. – Multinationals. – The layout of a business letter. – Curriculum vitae. – Covering letter. – The Future forms – Will + base form – To be going to + infinitive – Present Continuous (Future) – Present Simple (Future). – Modal verbs

	– Can – Could – to be able to + Infinitive. – May – Might + Infinitive. – Linkers: from contrast to correlation. ***Module 2*** – **Social and political institutions** – The political systems in Italy, the USA and the UK. – The UK Political System of Government – The Separation of Powers – The Sovereign – The Legislature – The Executive – The Judiciary. – The UK Parliament: the House of Lords and the House of Commons. – The Monarch. – The Prime Minister or the Government. – The Law Courts. – Justice and legality ***Module 3*** – **History III The 20th Century and the New Millennium.** – The Great War: the First World War. The League of Nations. – The Second World War – **The EU and International Organisations**. – The origins: the EEC. – The EU. – Key Dates and Events. – How the EU is organised. – The European Parliament. – The Council of the European Union. – The European Commission. – The European Court of Justice – Other EU Institutions. – Legislation. – The United Nations Organization. – The United Nations Sustainable Development Goals. – The Universal Declaration of Human Rights. – Brexit
METODOLOGIE:	Il metodo prevalentemente usato è stato quello della lezione frontale, mirato ad un potenziamento delle capacità comunicative al fine di giungere ad una esposizione più organica e articolata sugli argomenti trattati. Sono state intensificate le proposte per favorire l'acquisizione di competenze d'ascolto che hanno consentito allo studente di passare da una comprensione complessiva ad una comprensione sempre più dettagliata. Inoltre, si è posta enfasi sullo sviluppo dell'abilità di comprensione scritta attraverso la lettura di brani con tematiche riguardanti *current affairs* o in un'ottica interdisciplinare e su attività tipiche delle abilità di "*reading":* fase di *warming up*; attività di *skimming;* attività di *scanning;* attività di *post-reading* allo scopo di fissare la comprensione del documento attraverso *questions*, *true–false assessment, multiple choice, summary, language in use*. La programmazione presentata è stata sempre protesa alla realizzazione di una crescente competenza comunicativa che permettesse di stabilire un'adeguata interazione in contesti diversificati, sostenuta da un più ricco patrimonio linguistico. Lo svolgimento del programma è stato impostato in modo flessibile, operando una interazione tra reading, listening and speaking.
CRITERI DI VERIFICA:	**Tipologia di prove di verifica** ✓ Interrogazioni ✓ Test ✓ Prove strutturate e non strutturate

	✓ Questionario ✓ Dialoghi ✓ Descrizioni ✓ Compito scritto Analisi testuale
CRITERI DI VALUTAZIONE:	✓ Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure; ✓ Valutazione come sistematica verifica dell'efficacia della programmazion per eventuali aggiustamenti di impostazione; ✓ Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazion formativa); ✓ Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenend conto della situazione di partenza (valutazione sommativa); ✓ Valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti deg alunni dallo standard di riferimento (valutazione comparativa); Valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé funzione delle future scelte (valutazione orientativa).
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Registratore/lettore CD Lettore DVD TV ✓ Laboratorio multimediale e computer Videocamera/macchina fotografica Altri sussidi (oggetti, poster e cartelloni, fotografie, carte geografiche schede potenziamento/rinforzo/recupero, etc.) ✓ Lezione frontale ✓ Lezione interattiva ✓ Lavoro individuale ✓ Lavoro di coppia Lavoro di gruppo su progetto ✓ Attività di autovalutazione dell'apprendimento ✓ Metodo deduttivo ✓ Metodo induttivo ✓ Problem solving ✓ Brainstorming Libri di testo: - "*Your Business Partner*" - Gilberto Zani, Anna Ferranti, Alun Phillips – Minerva Scuola. - "*Engage With Your Future*" – Jane Bowe, Monica Berlis, Heather Jones, Barbara Bettinelli – Pearson. - "*Training for Successful Invalsi*" (Brani scelti riguardanti il reading, listening e language practice) – Vivian S. Rossetti – Pearson.

10.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA - TEDESCO -

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	- Sa riutilizzare i linguaggi settoriali relativo al percorso di studio - E' in grado di presentarsi, parlare delle proprie esperienze scolastiche e lavorative - Fa piani per il proprio futuro – il lavoro ideale - Comprende i movimenti sociali, storici, politici ed economici dal 20° secolo ad oggi in Germania - Sa mettere in relazione il contenuto e il messaggio di un testo con il contestosocio-culturale e politico - Sa esporre personalmente avvenimenti e fatti - E´ in grado di esprimere opinioni personali
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	- comprendere in modo globale e dettagliato informazioni e messaggi orali e scritti di varia tipologia su argomenti di carattere quotidiano, personale, sociale,culturale e di attualità, anche attinenti agli interessi specifici di indirizzo - produrre varie tipologie di testi orali e scritti su argomenti di carattere quotidiano, personale, sociale, culturale e di attualità, anche attinenti agliinteressi specifici di indirizzo - comprendere e discutere su aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua Tedesca

CONTENUTI TRATTATI:	· Lebenspläne · Meine Zukunft – mein Trauberuf · die wichtigsten historischen Etappen des 20. Jhs. in Deutschland · die Situation in Deutschland im 20. Jahrhundert · Wirtschaft und Industrie in Deutschland · Deutschland als Zuwanderungsland · Die Türken als die größte Einwanderergruppe in Deutschland · Die Europäische Union: "Europa wird bunter" · Denglisch · Nachhaltigkeit im Alltag: Essen und Trinken gegen die Verschwendung · Sport und Jessie Owens
METODOLOGIE	- conversazioni in lingua per esporre contenuti personali - lettura di brani per attivare la comprensione - attività di scrittura per fissare funzioni, lessico e grammatica presentati - elaborazioni personali sugli argomenti proposti orali e scritte
CRITERI DI VERIFICA	- Prove autentiche e strutturate - Comprensione di testi con domande a risposta aperta, vero/falso e/o a scelta multipla - Elaborazioni personali orali e scritte sui contenuti trattati - Conversazioni per accertare le conoscenze e competenze acquisite - per accertare le conoscenze e competenze acquisite

CRITERI DI VALUTAZIONE	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con le indicazioni emanate dal Miur e le griglie di valutazioni da esse scaturite.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi: Ganz Genau – vol 2 e vol. 3 Materiale distribuito in fotocopia Materiale interattivo Lavagna interattiva

10.5 MATEMATICA -

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	• Riconoscere e risolvere disequazioni algebriche, anche complesse, utilizzando metodi grafici e analitici. • Analizzare una funzione matematica, determinandone dominio, segno e comportamento qualitativo, applicando queste conoscenze all'interpretazione di modelli economici. • Utilizzare funzioni di una o due variabili per modellizzare fenomeni economici (es. profitto, costo, ricavo, produzione, utilità), identificando le condizioni ottimali attraverso strumenti matematici. • Applicare metodi statistici (interpolazione, regressione e correlazione) per l'analisi dei dati, valutando la relazione tra variabili e stimando modelli predittivi. • Comprendere e risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza e incertezza, anche con effetti economici differiti, utilizzando criteri di ottimizzazione e strumenti decisionali come il REA e il Tasso Interno di Rendimento. • Impostare e risolvere problemi di programmazione lineare, con due variabili, tramite il metodo grafico e individuando la soluzione ottimale. • Utilizzare il calcolo delle probabilità per analizzare situazioni aleatorie, calcolare probabilità di eventi, media e varianza di variabili casuali discrete. • Collegare concetti teorici a contesti pratici, sviluppando un approccio critico e funzionale nella risoluzione di problemi reali legati all'economia e alla gestione aziendale.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE: Lo studente conosce: • Le principali disequazioni e tecniche di risoluzione. • Le caratteristiche delle funzioni, il loro studio (dominio, segno, andamento). • I concetti base dell'analisi matematica e i modelli economici a una e due variabili. • I metodi statistici: interpolazione, regressione, correlazione. • Le basi della ricerca operativa e della programmazione lineare. • I fondamenti del calcolo delle probabilità e delle variabili casuali discrete. ABILITÀ: Lo studente è in grado di: • Risolvere disequazioni e analizzare funzioni. • Applicare modelli matematici a contesti economici reali. • Utilizzare strumenti statistici per analizzare dati. • Affrontare problemi decisionali in condizioni di certezza e incertezza. • Risolvere graficamente problemi di programmazione lineare. • Calcolare probabilità, media e varianza di variabili discrete.

CONTENUTI TRATTATI	1. Disequazioni Algebriche • Definizione e classificazione delle disequazioni (di primo e secondo grado, fratte, irrazionali, con modulo). • Risoluzione grafica e analitica. • Intervalli di soluzioni. • Sistemi di disequazioni. 2. Studio di Funzione • Dominio: determinazione del dominio di una funzione algebrica, razionale, irrazionale, con modulo, esponenziale e logaritmica. • Studio del segno: determinazione degli intervalli di positività e negatività della funzione. • Analisi qualitativa del comportamento della funzione. 3. Analisi Matematica • Concetti fondamentali di limite, continuità e derivabilità (cenni). • Studio del comportamento delle funzioni (crescenza, decrescenza, estremi relativi). • Ottimizzazione (massimi e minimi relativi/applicazioni all'economia). 4. Applicazioni della Matematica all'Economia • Modelli economici a una variabile: costo, ricavo, profitto. • Elasticità della domanda. • Massimizzazione del profitto e minimizzazione del costo. • Punto di pareggio (break-even point). 5. Funzioni di Due Variabili • Definizione e rappresentazione grafica. • Esempi di applicazioni economiche (funzione di produzione, funzione di utilità). • Superfici di livello e interpretazioni economiche. 6. Interpolazione, Regressione e Correlazione • Interpolazione Statistica: ◦ Concetto e utilizzo per stime tra dati noti. • Metodo dei Minimi Quadrati: ◦ Determinazione della retta di regressione lineare. • Regressione: ◦ Regressione lineare semplice. ◦ Interpretazione dei parametri. • Correlazione: ◦ Coefficiente di correlazione lineare (di Pearson). ◦ Interpretazione del grado e del verso della correlazione.

CONTENUTI TRATTATI	7. Ricerca Operativa • Storia e Origini della Ricerca Operativa (RO). • Fasi della RO: definizione del problema, modellizzazione, risoluzione e interpretazione. Scelte in condizioni di certezza: ◦ Effetti immediati: scelta tra alternative basate su costi, benefici, vincoli. ◦ Funzioni a tratti: analisi e risoluzione. • Scelte in condizioni di incertezza: ◦ Criteri decisionali (massimax, minimax, criterio della speranza matematica). • Scelte con effetti differiti: ◦ Criterio del Reddito Equivalente Annuale (R.E.A.). ◦ Scelta fra mutuo e leasing. ◦ Tasso Interno di Rendimento (TIR). 8. Programmazione Lineare • Definizione del problema lineare. • Risoluzione con il metodo grafico (due variabili). • Identificazione della regione ammissibile. • Individuazione del punto ottimo. 9. Calcolo delle Probabilità • Variabili casuali discrete: definizione, esempi (lancio di dado, moneta). • Distribuzioni di probabilità: binomiale, uniforme discreta. • Valore atteso (media) e varianza. • Scarto quadratico medio: interpretazione come misura della dispersione.
METODOLOGIE	L'attività didattica è stata condotta attraverso una pluralità di metodologie per favorire l'apprendimento attivo e il collegamento tra teoria e pratica. In particolare sono state utilizzate: • Lezioni frontali per l'introduzione dei concetti teorici e la spiegazione guidata degli strumenti matematici. • Esercitazioni guidate in aula per la risoluzione di problemi e applicazioni pratiche, anche tratti da contesti economico-aziendali. • Apprendimento cooperativo (lavori a coppie o in piccoli gruppi) per favorire il confronto tra pari e la costruzione • Problem solving e studio di casi reali per sviluppare il pensiero critico e la capacità di applicare la matematica a situazioni economiche concrete. • Verifiche formative e attività di autovalutazione per monitorare costantemente l'apprendimento e favorire la consapevolezza dei propri progressi.

CRITERI DI VERIFICA	1. Correttezza formale delle procedure matematiche e dei calcoli. 2. Comprensione dei concetti teorici e capacità di esporli con chiarezza. 3. Applicazione corretta di modelli matematici a situazioni economiche o realistiche. 4. Capacità di risoluzione di problemi complessi, anche in contesti non standardizzati. 5. Autonomia operativa e utilizzo consapevole degli strumenti matematici. 6. Chiarezza espositiva e uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina. 7. Capacità di analisi e interpretazione dei risultati ottenuti, con collegamenti logici e argomentazioni coerenti.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione, espressa in decimi, è stata effettuata sulla base delle griglie di valutazione disciplinari, predisposte in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F., nel rispetto dei criteri condivisi a livello di istituto. In particolare, sono stati considerati i seguenti elementi: • Esiti delle prove formative e sommative svolte in itinere, sia scritte che orali, volte a verificare conoscenze, abilità e competenze acquisite. • Livello di autonomia e padronanza nell'applicazione dei concetti e dei procedimenti matematici in contesti noti e nuovi. • Partecipazione, impegno e continuità nello studio e nelle attività didattiche proposte. • Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, con attenzione al percorso personale e ai miglioramenti ottenuti nel tempo. La valutazione ha avuto anche una funzione formativa e orientativa, finalizzata a: • Stimolare la riflessione sul proprio apprendimento. • Promuovere una maggiore consapevolezza dei punti di forza e delle aree da migliorare. • Sostenere il raggiungimento delle competenze disciplinari e trasversali, come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale dello studente.
TESTI MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	LIBRO DI TESTO: COLORI DELLA MATEMATICA - EDIZIONE ROSSA SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO-I.T.E. / VOLUME 5 + QUADERNO DI RECUPERO 5 + EBOOK - PER IST.TECNICI ECONOMICI - SASSO LEONARDO - ed. PETRINI • Testi scolastici e materiali didattici di supporto • Dispense, schemi e mappe concettuali predisposti dal docente • Applicazioni didattiche fornite dalle case editrici. • Software disciplinari e strumenti digitali dedicati all'apprendimento

10.6 ECONOMIA AZIENDALE –

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. • Orientarsi nella normativa, civilistica e fiscale. • Redigere il bilancio di esercizio e la sua revisione, anche • legale, ed effettuarne l'analisi sia statica che dinamica. Associare la normativa civilistica con quella fiscale;coglierne le differenze ed applicare le norme tributariepreviste per le imprese • Saper redigere bilanci di esercizi con dati a scelta Determinazione dei costi industriali e scelte aziendali inbase alle determinazioni effettuate • Le strategie aziendali, la loro pianificazione e il feed back. Redazione di business-plan e di marketing-plan • Le fonti di finanziamento per le imprese industriali
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Redazione, rielaborazione e riclassificazione del bilancio esuccessiva analisi • Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi • Calcolo dei margini di contribuzione Calcolare le configurazioni di costo • Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttiviDefinire concetto e fasi della gestione strategica • Individuare le fasi di realizzazione della pianificazionestrategica: scopi, strumenti e controllo • Caratteristiche, funzioni, elementi redazione del budget • L'azione di reporting e le azioni correttive Redigere il business plan • Elaborare piani di marketing con riferimento a politiche dimercato Internazionali

CONTENUTI TRATTATI	L'azienda Le società INPS e INAIL Costi d'impianto Il patrimonio Avviamento Il reddito Le scritture di assestamento La contabilità generale I beni strumentali Il contratto di leasing Il factoring Contributi finanziari Casi aziendali e analisi di documenti relativi all'attuale contesto economico Bilanci aziendali e revisione legale dei conti Analisi per indici. Analisi del bilancio socio. Ambientale Metodi di calcolo dei costi Costi e scelte aziendali Strategie aziendali Pianificazione e controllo di gestione. Business plan e marketing plan Finanziamenti a breve termine Finanziamenti a medio e lungo termine e di capitale di rischio
METODOLOGIE:	• Lezione frontale • Lezione dialogata • Lavori individuali e di Gruppo • Coperative learning • Flipped classroom • Correzione degli esercizi assegnati per compito
CRITERI DI VERIFICA:	• Correzione degli esercizi assegnati per compito • Sviluppo di progetti • Trattazioni sintetiche • Interrogazioni • Prove scritte (tipologia A-B-C) • Osservazioni sul comportamento di lavoro (*partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.)*
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata alla programmazione dipartimentale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	IMPRESA, MARKETING E MONDO PIU' – TRAMONTANA Documenti e Slides pubblicati su classroom

10.7 DIRITTO

COMPETE NZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Saper riconoscere le vari forme di Stato nella loro evoluzione storica - Saper distinguere le varie forme di governo che si riscontrano nella realtà odierna - Saper ricostruire i momenti storici attraverso i quali si è snodato il processo che ha portato alla predisposizione della Costituzione Italiana - Riconoscere gli articoli che contengono i princìpi fondamentali della Costituzione - Saper classificare i diritti civili, etico-sociali, economici e politici riconosciuti al cittadino dalla Costituzione, anche in relazione agli interventi del legislatore intesi a renderne concreta ed effettiva la realizzazione - Saper delineare le caratteristiche del diritto di voto e le modalità del suo esercizio - Saper confrontare i due principali modelli elettorali e valutarne gli effetti - Saper evidenziare le principali differenze tra Parlamento e Governo - Saper mettere in relazione il ruolo del Presidente della Repubblica nei confronti del Parlamento e del Governo - Saper mettere in relazione la Corte Costituzionale con il principio di gerarchia delle fonti - Saper riconoscere in generale i principi e organizzazione della PA; - Saper evidenziare la differenza tra autonomia e decentramento, nonchè tra Regioni e gli Enti Locali. - Saper distinguere le ragioni politiche e le ragioni economiche che giustificano un'Europa unita - Saper riconoscere il ruolo della consuetudine nel sistema delle fonti di diritto internazionale e delle modalità di formazione della stessa - Saper riconoscere la tipologia dei trattati quali fonti di diritto internazionale

METODOLOGIE:	• Guida allo studio. • Invito alla lettura. • Lezione partecipata • Discussioni e conversazioni guidate • Attività scritte individuali o di gruppo. • Attività legate ai testi (comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione personale) • Focus di approfondimento • Attività di recupero curriculare
CRITERI DI VERIFICA	• Verifiche in itinere • Verifiche sommative orali • (interrogazioni, questionari e test di autovalutazione., trattazione sintetica diargomenti, problem solving)
CRITERI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazionedisciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Libro di testo • Dispense. • Appunti dalle lezioni

10.8 Economia Politica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Riconoscere e interpretare: • i macrofenomeni economici nazionali e internazionali • le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, per coglierne le ripercussioni in un dato contesto • il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese • il ruolo del bilancio dello Stato e degli strumenti di bilancio locale come strumento di politica economica • Analizzare le principali tipologie di tributo e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	**L'ECONOMIA PUBBLICA** • L'oggetto di studio • Le origini dell'economia pubblica e l'evoluzione della disciplina **LE FINALITA' DELL'INTERVENTO PUBBLICO** • La finalità allocativa • La finalità redistributiva • La finalità di stabilizzazione • Finalità e strumenti • Finalità dell'intervento statale e spesa pubblica nell'epoca contemporanea

- La. rivincita dello Stato

LE POLITICHE MACROECONOMICHE

- Le politiche economiche e la loro classificazione
- La politica monetaria
- La politica fiscale
- Il demanio e il patrimonio pubblico

LE SPESE E LE ENTRATE PUBBLICHE

- Le amministrazioni pubbliche, o settore pubblico
- Il conto consolidato delle amministrazioni pubbliche italiane
- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche e i loro criteri di classificazione
- I saldi del conto consolidato

IL BILANCIO DELLO STATO ITALIANO

- I tipi di bilancio
- L'articolazione interna del bilancio dello Stato
- La gestione amministrativa del bilancio
- Le tappe del bilancio
- Le funzioni e i principi contabili del bilancio

IL DEBITO PUBBLICO

- Definizione e misurazione
- La storia del debito pubblico italiano
- Caratteristiche del debito pubblico italiano e confronti internazionali
- Alcune conseguenze macroeconomiche del debito
- Rimedi

IL SISTEMA TRIBUTARIO – I TRIBUTI

- Gli elementi costitutivi dei tributi
- La misurazione del prelievo tributario
- I principi giuridici del sistema tributario
- La classificazione delle imposte
- I tributi nella storia d'Italia

LA PROGRESSIVITA' DELLE IMPOSTE

- La progressività delle imposte nella Costituzione
- Le spese fiscali
- Equità e progressività
- Gli effetti economici delle imposte
- La progressività tributaria: un po' di storia

L'APPLICAZIONE DELLE IMPOSTE

- I cittadini e il fisco

	• L'incidenza delle imposte sulle scelte di politica economica • La leva fiscale e le politiche espansive e restrittive
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	a. Riconoscere la natura e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese. b. Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica c. Riconoscere le finalità allocative e distributive della politica di spesa pubblica d. Riconoscere i problemi che lo Stato si trova ad affrontare nella sua attività di reperimento delle entrate e. Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale
METODOLOGIE:	• Lezioni frontali esplicative • Discussione su argomenti trattati • Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli • Focus di approfondimento
CRITERI DI VERIFICA:	• Verifiche orali in itinere e sommative • Test interattivi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F. In particolare si sono privilegiati: · La conoscenza degli argomenti · Uso del linguaggio tecnico specifico · Le capacità argomentative logiche · La capacità di rielaborazione personale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	**Testo:** SCELTE SOSTENIBILI / VOLUME PER IL 5°ANNO -DELBONO FLAVIO / SPALLANZANI LAURA - SCUOLA & AZIENDA, Mondadori education **Materiali**: dispense, mappe, strumenti educativi multimediali

10.9 Scienze Motorie e Sportive

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: **Scienze motorie e sportive**	- Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso, argomentato e documentato. - Riconoscere il valore delle materie scientifiche quali componenti culturali per interpretare la realtà. - Progettare azioni orientate a preservare le risorse naturali e la salute propria e degli altri - Essere in grado di programmare il proprio lavoro e la propria vita attraverso scelte a lungo termine. - Comunicare sotto varie forme (motorie, verbali, grafiche, multimediali) con coerenza, chiarezza, ordine e correttezza lessicale del linguaggio scientifico. - Riconoscere l'importanza di saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. - Applicare le conoscenze acquisite a situazioni reali, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. - Identificare ed affrontare situazioni problematiche traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati. - Possedere la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze disciplinari e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi con l'ambito scientifico più in generale. - Cercare e controllare le informazioni riconoscendone la loro coerenza interna e la coerenza tra essa e il contesto utilizzando strumenti diversi (web, biblioteca, testi…).
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	**MODULO 1 - La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive** • Cenni di anatomia umana: sistema nervoso e apparato digerente • Elaborare e realizzare un programma di allenamento personalizzato • Circuiti e progressioni didattiche per l'allenamento alla resistenza, alla forza e alla velocità • Esercizi a corpo libero a carico naturale di mobilità articolare • Stretching e tonificazione generale **MODULO 2 - Lo sport, le regole e il fair play** • Pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5: strategie di gioco evolute • Arbitraggio e organizzazione di tornei • La carta del Fair Play • Storia dello sport: il CIO • Codice gestuale dell'arbitraggio • Forme organizzative di tornei e competizioni **MODULO 3 – Salute, benessere, sicurezza e prevenzione** • Procedure di emergenza e evacuazione • Sicurezza e prevenzione • La corretta alimentazione: la piramide alimentare • I disturbi del comportamento alimentare

	• Il binomio indissolubile: sport e salute • Sport e disabilità • Dipendenza e dipendenze **MODULO 4 - Attività in ambiente naturale e tecnologico** • Attività in ambiente naturale • Trekking in città • Agenda 2030 • L'uso consapevole dei device per praticare sport
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• *La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.* • *Il linguaggio del corpo* *Lo sport, le regole e il fair play*
METODOLOGIE:	• Lezione frontale *(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)* • Lezione interattiva *(discussioni sui libri o a tema, interrogazionicollettive)* • Lezione multimediale *(PPT, audio/ video)* • Cooperative learning *(lavoro collettivo guidato o autonomo)* • Problem solving - Esperienza individuale o di gruppo
CRITERI DI VERIFICA:	Test con google moduli Interrogazioni Osservazioni sul comportamento di lavoro
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione in decimi si è tenuto conto delle griglie di valutazione disciplinare strutturate in coerenza con la griglia generale allegata al P.T.O.F.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi: Libri di testo, appunti, piattaforma G-Suite, Moduligoogle

10.10 Disciplina RELIGIONE CATTOLICA – Prof.ssa ANTONIA MARIA MECCARIELLO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprendere il valore e l'importanza del dialogo religioso. Il problema di Dio: la ricerca dell'uomo, il dialogo interreligioso, l'etica della vita, delle relazioni, della solidarietà, le questioni del rapporto fede-scienza, l'insegnamento sociale della chiesa.
CONTENUTI TRATTATI:	• Riflettere sull'importanza che le dimensioni spirituale e interiore assumono nellavita dell'individuo e della società • Capire perché e come la diversità sia fonte e stimolo di crescita qualitativa • Saper documentare alcune ragioni che stanno alla base del valore dellaconvivenza tra diversi • Saper scegliere i criteri del vivere e dell'agire dell'uomo
OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO	• Leggere e comprendere fonti e documenti • Rielaborare ed esporre con rigore logico i temi trattati Cogliere le relazioni esistenti tra fatti e fenomeni distanti, sia a livellocronologico che spaziale • Usare in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico
METODOLOGIE:	E'stata utilizzata la DAD, prediligendo il metodo induttivo che parte dal "vissuto" e dall'esperienza concreta con costante riferimento alle domande di senso degli alunni. Si è favorita la partecipazione di tutti attraverso il dialogo, siaesso in presenza che a distanza, e l'uso dei linguaggi specifici della tradizione religiosa e culturale cristiana, integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le sue tecnologie multimediali.
CRITERI DIVERIFICA	Test con google moduli Interrogazioni Osservazioni sul comportamento di lavoro
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si è tenuto conto del: • il livello di conoscenze, competenze, abilità; • comportamenti sociali, • impegno e costanza nel lavoro; • interesse per la disciplina e disponibilità ad approfondimenti tematici; • partecipazione attiva al dialogo educativo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Testi: Libri di testo, appunti, piattaforma G-Suite, Moduli google

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1. Criteri di valutazione

Una progettazione curricolare per competenze ha bisogno di una valutazione più "autentica" di quella docimologica, basata esclusivamente sul confronto dei risultati ottenuti dagli studenti con I risultati attesi (obiettivi) Una valutazione che voglia essere maggiormente autentica deve consentire di esprimere un giudizio più esteso dell'apprendimento e cioè della capacità «di pensiero critico, di soluzione dei problemi, di metacognizione, di efficienza nelle prove, di lavoro in gruppo, di ragionamento e di apprendimento permanente» (Arter & Bond,1996) Valutare è inteso anche come valorizzare, nella convinzione che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, ma con la capacità di generalizzare, di trasferire la conoscenza acquisita a contesti reali oltre alle conoscenze, e in quest'ottica è importante tenere conto anche del processo di miglioramento dello studente.

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, ma ha tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, del rispetto delle regole scolastiche, del grado di interazione con i propri insegnanti e i propri coetanei. Naturalmente si sono valutate, nel processo di apprendimento, la capacità di leggere e di interpretare correttamente i testi, di assimilare ed elaborare i contenuti con la proprietà di linguaggio maturata nel corso degli studi.
In sede di valutazione finale si è tenuto conto dei dati emersi dalle prove scritte ed orali, dell'acquisizione di un metodo di studio funzionale, del profitto conseguito rispetto ai livelli di partenza. Nei limiti delle esigenze didattiche, si è evitato l'accumulo di carico scolastico, affinché gli studenti potessero affrontare lo studio con serenità e nel contempo mostrare senso di responsabilità nell'organizzazione razionale degli impegni, in vista delle scadenze fissate.
La valutazione è stata pianificata mediante interrogazioni individuali e/o di gruppo, compiti in classe, laboratori di esercitazione in classe, osservazione della continuità didattica attraverso breviverifiche in itinere scritte oppure orali. I criteri di valutazione sono stati concordati in sede dipartimentale e riportati su apposite griglie allegate al PTOF. Le prove sono state concepite soprattutto come verifica formativa in quanto hanno permesso l'osservazione costante dei comportamenti, delle modalità di apprendimento e del riutilizzo delle conoscenze acquisite. L'osservazione è stata intesa come strumento operativo per costruire i criteri in vista di una valutazione formativa.
Sono stati somministrati test a tempo, prove scritte di diversa tipologia a seconda delle discipline edelle scelte del docente e colloqui; si è tenuto conto dell'approfondimento personale, della fattiva partecipazione alle lezioni, del coinvolgimento individuale, della puntualità nelle consegne e della cura nello svolgimento degli elaborati.
I docenti sono stati a disposizione delle famiglie secondo le modalità decise dal Collegio Docenti:

- Incontri settimanali: seconda settimana di ogni mese.
- Incontri scuola-famiglia in presenza

GRIGLIA DI COMPARAZIONE TRA

VOTO/CONOSCENZE/COMPETENZE/CAPACITÀ SOTTESE

ALLEGATO E - PTOF

La Griglia di comparazione tra espressione docimologica usata dai docenti nell'ascrizione dell'alunno ad una situazione di apprendimento così come sopra descritta e conoscenze competenze e capacità ad esse sottese

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
10	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprime valutazioni critiche originali
9	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
8	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietàlinguistica	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielaborain modo corretto
7	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Coglie le implicazioni,compie analisi complete e coerenti
6	Applica correttamente le conoscenze minime, talvolta anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Essenziali, con esposizione semplice, ma corretta	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce informazioni e situazioni nuove non complesse
5	Applica autonomamente le conoscenze minime conqualche errore o imperfezione	Superficiali o complete con imperfezioni, esposizione imprecisa e con improprietà di linguaggio	Analisi parziali, sintesi imprecise, difficoltà nelgestire semplici situazioninuove
4	Applica le conoscenze minime solo se guidato, autonomamente con gravierrori	Carenti con errori ed espressioni improprie e difficoltose	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette o parziali
3	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori anche gravi	Frammentarie e gravemente lacunose,errori e improprietà	Compie analisi errate e lacunose, sintesi assente o incoerente, commette errori
2	Non sa cosa fare	Gravemente errate, espressione sconnessa	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna

11.2. Criteri di attribuzione crediti

Come recita l'articolo 10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024, il credito scolastico è attribuito fino a unmassimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Sulla base della seguente tabella sono riportate le bande di oscillazione del credito scolastico da attribuire ai sensi dell'art.15, comma 2, del D.L. 62/2017
(Tabella A)

Media	**III anno**	**IV anno**	**V anno**
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M = 7	8-9	9-10	10-11
7 < M = 8	9-10	10-11	11-12
8 < M = 9	10-11	11-12	13-14
9 < M = 10	11-12	12-13	14-15

11.3 Criteri per l'integrazione del credito scolastico

Ai sensi dell'Art 11 dell'O.M. 67/2005 e in attuazione dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs 62/2017 che prevede l'attribuzione del credito scolastico nel Secondo Biennio e nel Quinti Anno, il credito è integrato dall'art 15 comma 2/bis introdotto dall'art. 1 comma 1 lettera D della L. 150 del 01/10/2024 con il quale si assegna la fascia alta della banda di oscillazione del credito spettante in base alla media dei voti conseguita da coloro che abbiano riportato come voto di comportamento un voto pari o superiore a 9/10mi

Salvo l'aver riportato come da normativa vigente il voto di comportamento pari o superiore a 9/10mi, a determinare la fascia alta del credito contribuiscono le attività scolastiche extracurriculari organizzate dalla scuola riportate nel Curriculum dello Studente. Il Consiglio di Classe, previa presentazione di attestato, con specifica delle ore svolte e del titolo dell'attività/progetto/percorso di ampliamento, sottoscritto dal docente che ha seguito l'attività, integra i voti delle discipline di riferimento in una accezione proattiva della valutazione riconoscendo l'impegno e la cura profusi per la propria preparazione generale e i successi formativi ottenuti.

Di seguito si riporta la tabella approvata dal Collegio dei docenti nella seduta del 6 ottobre 2024 con le attività deliberate.

CRITERI E INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
ALLEGATO G – PTOF

1. Assiduità e frequenza
Frequenza scolastica assidua: assenze non superiori al 12,5%
2. Valutazione complessiva PCTO
Impegno e partecipazione attiva alle attività di PCTO
3. Valutazione IRC/Materia Alternativa
4. Partecipazione alle attività scolastiche aggiuntive al curricolo o di ampliamento formativo riferiti al PTOF a.s 2020/21.
5. Attività extracurricolari (purché coerenti con le finalità formative del PTOF)
Partecipazione ad attività di presentazione di libri o a cicli di seminari e attività con esperti, curandone l'organizzazione
Certificazioni linguistiche (almeno B1), informatiche, sportive (arbitri, allenatori, istruttori),con corso di formazione e acquisizione del titolo riconosciuto da enti accreditati
Corsi presso le Università, solo se svolti nell'ambito di attività deliberate dalla scuola
Frequenza Conservatorio
Partecipazione a concorsi (provinciali, regionali, nazionali, internazionali)
Partecipazione a concorsi esterni con qualifica tra i vincitori
Partecipazione ai progetti del Laboratorio Teatrale o Musicale o di moda con esibizione
Partecipazione a seminari, convegni e lectiones organizzate dalla scuola in orario extrascolastico e alle relative attività di preparazione documentate dai docenti
Partecipazione a laboratori artigianali e produttivi con attestazioni di conseguimento di Esperienza di maestranza
Attività agonistiche promosse da enti, federazioni, società e/o associazioni riconosciutedal CONI
Pubblicazioni editoriali: attestato dell'ente e/o della testata giornalistica di regolare collaborazionecon pubblicazione di un articolo per ogni uscita; partecipazione e/o curatela di testi editi con codice ISBN o ISSN
Attività di volontariato/assistenza/supporto/salvaguardia ambientale (almeno 30h)

Per 4 e 5 la valutazione è fornita previa presentazione di attestato con specifica delle ore svolte e del titolo delle attività/progetto/percorso di ampliamento, sottoscritto dal docente che ha seguito l'attività.

13. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In preparazione dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha proposto lo svolgimento di prove di simulazione
delle prove scritte e del colloquio, per tutte le classi quinte. Queste avverranno nei seguenti tempi:

- Prova simulata di Inglese – ultima settimana di Maggio/prima settimana di giugno
- Prova simulata di Italiano - ultima settimana di Maggio/prima settimana di giugno
- Simulazione del colloquio orale – ultima settimana di Maggio/prima settimana di giugno Vengono di seguito riportate le griglie di valutazione utilizzate per la correzione delle prove scritte di Italiano ed Economia Aziendale, elaborate dai rispettivi Dipartimenti:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

(DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione)

Candidato/a _____ **Airola, ____/ ___/ 2025**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6

	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto completo e puntuale dei vincoli posti nella consegna.	10
	Rispetto quasi completo delle indicazioni poste nella consegna.	8
	Rispetto complessivamente adeguato dei vincoli posti nella consegna.	6
	Rispetto inadeguato dei vincoli posti nella consegna.	4
	Rispetto molto scarso dei vincoli posti nella consegna.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Il testo è stato compreso in maniera corretta, completa e approfondita.	10
	Il testo è stato compreso in maniera corretta e completa.	8
	Il testo è stato compreso nel suo senso complessivo, ma con qualche imprecisione.	6
	Il testo è stato compreso in maniera frammentaria.	4
	Il testo non è stato compreso.	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi risulta completa, puntuale e argomentata.	10
	L'analisi risulta completa e corretta.	8
	L'analisi risulta sostanzialmente adeguata e corretta.	6
	L'analisi risulta poco pertinente e inadeguata.	4
	L'analisi risulta nulla o scorretta.	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	L'interpretazione del testo risulta critica, ben articolata e originale.	10
	L'interpretazione del testo risulta corretta e articolata.	8
	L'interpretazione del testo risulta complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo risulta scorretta e inadeguata.	4
	L'interpretazione del testo risulta nulla.	2

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	
PUNTEGGIO TOTALE	…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***	
VOTO	…/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

(DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione)

Candidato/a _____ **Airola, ____/ ___/ 2025**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8

punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto.	Individuazione corretta e completa di tesi e argomentazioni.	10
	Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi e argomentazioni.	8
	Individuazione per lo più corretta, ma con imprecisioni di tesi e argomentazioni.	6
	Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni.	4
	Individuazione errata di tesi e argomentazioni.	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione efficace e coerente con uso appropriato dei connettivi.	15
	Argomentazione per lo più coesa e coerente con uso complessivamente adeguato dei connettivi.	12
	Argomentazione essenziale, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi.	9
	Argomentazione con incongruenze ed errori nell'uso dei connettivi.	6
	Argomentazione disordinata e incoerente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Apporti culturali pertinenti, approfonditi e originali.	15
	Apporti culturali pertinenti e corretti.	12
	Apporti culturali generici, ma pertinenti.	9
	Apporti culturali scarsi o non pertinenti.	6
	Apporti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		

PUNTEGGIO TOTALE	…./100
Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***	
VOTO	… /20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ESAME DI STATO
TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)

(DM n. 769 del 26/11/2018 "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione)

Candidato/a _____ **Airola, ____/ ___/ 2025**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI E PUNTEGGI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera efficace e puntuale e con apporti originali.	10
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo adeguato.	8
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera semplice, ma coerente.	6
	Il testo risulta pianificato e organizzato in maniera confusa.	4
	Il testo risulta pianificato e organizzato in modo disorganico e/o non strutturato.	2
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva, con argomentazioni pienamente coerenti e originali.	10
	Il testo è ben coeso e coerente.	8
	Il testo risulta schematico e semplice, ma nel complesso organizzato.	6
	Il testo risulta poco coeso e/o poco coerente.	4
	Il testo risulta non coeso e incoerente.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico risulta specifico, articolato e vario.	10
	Il lessico risulta corretto e appropriato.	8
	Il lessico risulta sostanzialmente appropriato.	6
	Il lessico risulta impreciso, generico e limitato.	4
	Il lessico risulta gravemente scorretto e inappropriato.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano pienamente corrette e appropriate.	10
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano nel complesso corrette.	8
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano sostanzialmente corrette, con alcune imprecisioni e qualche errore non grave.	6
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano spesso poco corrette, con diverse imprecisioni e molti errori gravi.	4
	Ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura risultano del tutto scorrette.	2
Ampiezza e precisione delle	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano ampi, precisi e approfonditi.	10
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano adeguati e appropriati.	8

conoscenze e dei riferimenti culturali.	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano sostanzialmente presenti e corretti.	6
	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano scarsi e inappropriati.	4
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti.	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale.	I giudizi critici e le valutazioni personali sono approfonditi, argomentati e originali.	10
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono validi e pertinenti.	8
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono presenti e corretti, ma generici.	6
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono scarsi e scorretti.	4
	I giudizi critici e le valutazioni personali sono assenti.	2
PUNTEGGIO PARTE GENERALE		
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI E PUNTEGGI**	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	10
	Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	8
	Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con alcune imprecisioni.	6
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi, con numerose imprecisioni.	4
	Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale suddivisione in paragrafi.	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione pienamente organica, scorrevole e coerente.	15
	Esposizione complessivamente organica e coerente.	12
	Esposizione abbastanza lineare e coerente.	9
	Esposizione confusa e disorganica.	6
	Esposizione frammentaria e incoerente.	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali dettagliati, funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione.	15
	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e adeguati a sostegno dell'argomentazione.	12
	Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso presenti e sufficientemente strutturati.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o scorretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		..../100

Per il punteggio corrispondente in ventesimi dividere il risultato per 5. ***Il punteggio finale con decimale uguale o maggiore a 0,5 si arrotonda al numero intero superiore***	
VOTO	…/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: LINGUE STRANIERE

(COMPRENSIONE E PRODUZIONE SCRITTA)

CANDIDATO/A_____ **CLASSE**_____

INDICATORI	DESCRITTORI	
Comprensione del testo	**Inadeguata:** Testo non compreso. Risposte sbagliate e/o date spesso da trascrizione di spezzoni disordinati del testo originale.	1
	Parziale: Testo compreso solo in minima parte. Risposte talvolta parziali o sbagliate, molto schematiche. Trascrizione del testo originale non pertinente.	2
	Essenziale: Testo compreso nel complesso nei suoi elementi espliciti, ma non sempre quelli impliciti.	3
	Adeguata: Testo compreso pienamente nei suoi elementi esplicite in parte in quelli impliciti. Risposte corrette ed adeguate.	4
	Completa ed esaustiva: Testo compreso in tutti i suoi punti. Risposte complete e dettagliate. Coglie gli elementi espliciti ed impliciti con propri elaborazione.	5
Interpretazione del testo	Il/La candidato/a non individua i concetti-chiave.	1
	Il/La candidato/a individua parzialmente i concetti-chiave.	2
	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave.	3
	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave collegandoli in modo pertinente.	4
	Il/La candidato/a individua i concetti-chiave collegandoli in modo pertinente e personale.	5
Produzione scritta: aderenza alla traccia	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo scorretto e lacunoso.	1
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo superficiale e generico.	2
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo essenziale ma poco organico.	3
	Il/La candidato/a espone le proprie conoscenze in modo pertinente.	4
	Il/Lacandidato/a espone le propri e conoscenze in modo originale ed articolato.	5
organizzazione del testo correttezza grammaticale e lessicale	Uso molto carente e limitato del **lessico**; gravi errori di tipo **morfo-sintattico**; coerenza e coesione delle argomentazioni nulla; organizzazione del testo (**layout**) inadeguata.	1
	Uso del **lessico** parziale o ripetitivo; pochi errori **morfo-sintattici**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** superficiale; organizzazione del testo(**layout**)confusa.	2

	Uso del **lessico** essenziale; sporadici errori **morfo-sintattici**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** essenziale; organizzazione del testo (**layout**) semplice.	3
	Uso del **lessico** appropriato; imprecisioni **morfo-sintattiche**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** logica e articolata; organizzazione del testo(**layout**)corretta.	4
	Uso del **lessico** specifico, appropriato e vario;correttezza **morfo-sintattica**; coerenza e coesione delle **argomentazioni** con personali apporti critici; organizzazione del testo(**layout**)ben strutturata.	5
TOTALE PUNTEGGIO PROVA		**___/20**

14. Griglia di valutazione del colloquio

In ottemperanza all'O.M. n. 67 del 31/03/2025, la valutazione del colloquio orale avviene in base alla tabella analitica di seguito riportata. La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguitoindicati

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelled'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguaticollegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazionepluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modosuperficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione aspecifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una correttarielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborandoefficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o disettore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche disettore,parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento allinguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico esettoriale,vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche inriferimento allinguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
apacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessionesulle proprieesperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprieesperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulleproprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di unariflessione criticae consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14 Certificazioni dello studente

La compilazione da parte degli alunni è stata controllata e guidata dal tutor/orientatore assegnato alla classe nella piattaforma UNICA, la segreteria ha proceduto alla validazione pre-esame. Lo stesso servirà ad acquisire ulteriori dati utili per la conduzione dell'esame, nell'ottica di valorizzare eventuali altre esperienze formative condotte dagli allievie dalle allieve anche al di fuori della scuola.

15 Firme, Presa Visione e Approvazione del documento

Il presente Documento, dopo essere stato letto e visionato in ogni sua parte, viene approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe, il giorno 08 maggio 2024, alla presenza del Dirigente Scolastico, prof.ssa Maria Pirozzi

Il Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	DISCIPLINA	FIRMA
	docente	Lingua e letteratura Italiana	
	docente	Storia	
	docente	Lingua e Cultura straniera - Inglese	
	docente	Lingua e Cultura straniera - Tedesco	
	docente	Lingua e Cultura straniera - Spagnolo	
	docente	Matematica	
	docente	Diritto	
	docente	Relazioni Internazionali	
	docente	Economia aziendale	
	docente	Scienze Motorie	
	docente	Religione Cattolica	

IL Coordinatore

Prof.ssa Marianna Farese

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Pirozzi

MARIA
PIROZZI
23.05.2025
11:44:35
GMT+02:00